

Sabato 9 aprile 2016 ore 9.00

Vigevano, Centro Congressi Battù

La gestione del rischio in uno studio odontoiatrico

L'evento è stato inserito correttamente in banca dati ottenendo 5 crediti ECM.

Ing. Antonella Lanati – Ing. Andrea Turcato



Ing. Antonella Lanati

Dopo gli studi classici, la laurea in Ingegneria Elettronica e l'abilitazione professionale, lavora con ricercatori della Clinica Neurologica C. Mondino e dell'Istituto di Scienza dell'Alimentazione (Università di Pavia) per definizione di modelli matematici ed elaborazione dati. È assunta come progettista di circuiti integrati in ST Microelectronics dal 1984 al 1988. Passa poi in Magneti Marelli, prima come progettista di sistemi elettronici, poi Responsabile di Progettazione (sensori, tecnologie innovative, sistemi multiplex, quadri di bordo) e Responsabile Qualità

a diversi livelli, fino a ricoprire il ruolo di Quality Manager della Business Unit Sistemi (Divisione Motopropulsione). Dal novembre 2003 (titolare di "Valore Qualità" dal 2009), esercita la libera professione come consulente e docente per Organizzazione e Sistemi di Gestione, in ambito universitario (Università Vita-Salute San Raffaele), pubblica amministrazione (Provincia di Pavia), manifatturiero (Laserline, Schering Plough, Nestlé), ricerca scientifica (VIP - Progetto finanziato Regione Lombardia; OMICS Progetto finanziato Regione Lombardia; Consiglio Nazionale delle Ricerche), servizi (SATA, Ekoplant, Eurocontrolli, Ticino Servizi, Meet&Service, Biomeris). È professore a contratto per un insegnamento presso il Corso di Laurea Specialistica in Biotecnologie Mediche Molecolari e Cellulari e lo è stata per un secondo nel Corso di Laurea in Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche (Università Vita-Salute San

Raffaele), oltre che docente in corsi postuniversitari (PON BioForIU, PON Bioscienze e Salute, Progetto IVASCOMAR del Cluster Alisei) e di formazione manageriale (IMQ-Formazione, formazione finanziata di Regione Lombardia). È stata consigliere dell'Ordine degli Ingegneri di Pavia dal 2005 al 2013 e Segretario dell'Ordine dal 2009 al 2012. È membro di RQA (Research Quality Association) e del Gruppo di Studio "Prodotti Biologici e Terapie Avanzate" di AFI (Associazione Farmaceutici Industria).



Ing. Andrea Turcato

Dopo maturità scientifica diviene alunno IUSS e dell'Almo Collegio Borromeo di Pavia, consegue la Laurea Specialistica in Ingegneria biomedica nel 2009 e l'abilitazione professionale nel 2010. È iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pavia, dove presta servizio come Segretario della Commissione Bioingegneria dal 2014.

Nel biennio 2009-2011 lavora su temi di ricerca relativi a controllo motorio e analisi del movimento, in ambito riabilitativo e sportivo.

Dal 2012 è consulente freelance spaziando dalla progettazione ottimizzata di esperimenti all'analisi statistica dei risultati, con competenze che vanno dai modelli matematici ai biomateriali.

Nel 2012-2013 lavora con aziende leader nel settore allo sviluppo di prototipi nell'abbigliamento sportivo hi-tech, seguendo i test tissutali e di interazione con l'organismo. In seguito contribuisce ad un brevetto internazionale, da cui nasce una start-up nel 2015.

Sempre dal 2012 collabora con Valore Qualità nell'applicazione di metodologie di Qualità, seguendo nello specifico il Design of Experiments (DoE) nel progetto q-PMO (Quality and Project Management Open lab). In tale progetto si concentra sul settore "Progettazione ottimizzata della sperimentazione scientifica (Design of Experiments -DoE)" con CNR-IGB, Napoli. Attualmente con Valore Qualità è impegnato nella

definizione di un modello di Sistema di Gestione della Qualità ottimale per l'attività odontoiatrica.

In qualità di docente ha tenuto lezioni rivolte a studenti del Corso di Laurea in Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche (Università Vita-Salute San Raffaele).

Offre inoltre assistenza a studi medici e odontoiatrici, con servizi di consulenza tecnologica finalizzata alla digitalizzazione.

Dall'a.a. 2011-2012 frequenta il corso di Odontoiatria e Protesi Dentaria presso l'Università degli Studi di Pavia, con interessi in ingegneria tissutale e rigenerazione parodontale.

ABSTRACT

Uno studio odontoiatrico, per il tipo di materiali, strumentazione, procedure cliniche impiegate, ha una spiccata necessità di mantenere sotto controllo il rischio per il paziente, per il personale e in generale per la condotta dell'attività. Il corso si propone di approfondire il tema dell'analisi e della gestione del rischio in uno studio odontoiatrico di medie-piccole dimensioni. Si integrerà il tema, già trattato anche dalle Linee Guida per la Gestione del rischio clinico (Ministero della Salute, 2014), fornendo indicazioni sulle modalità di analisi e gestione delle opportunità di errore, sulla mitigazione delle relative conseguenze e sul controllo delle attività di studio. Sarà approfondito con i partecipanti il metodo di analisi e gestione del rischio *Failure Mode and Effect Analysis* (FMEA) e saranno evidenziati i vantaggi della sua applicazione, in termini di riduzione del rischio, miglioramento dei risultati e della soddisfazione del paziente, riduzione dei costi e in generale miglioramento dell'efficienza. Inoltre, si illustreranno i vantaggi ottenibili nella prevenzione o mitigazione dei contenziosi e per i costi di assicurazione (RC).

Dopo un inquadramento secondo le linee guida ministeriali, vengono illustrati brevemente alcuni modelli di analisi e gestione del rischio. È poi approfondito il metodo *Failure Mode and Effect Analysis* (FMEA) e la sua applicazione in ambito odontoiatrico. I partecipanti sono guidati, a piccoli gruppi, nell'applicazione del metodo su un caso specifico (procedura clinica e/o progettazione odontoiatrica). Il corso si conclude con l'analisi dei risultati ottenuti e l'elaborazione di una strategia di gestione del rischio per uno studio odontoiatrico di medie-piccole dimensioni.

PROGRAMMA ORARIO

h. 9:00 - 10:00: Introduzione alla gestione del rischio

1. La gestione del rischio: definizioni, concetti primari, fasi
2. Le Linee Guida Ministeriali sulla gestione del rischio clinico
3. La *Failure Mode and Effect Analysis* (FMEA) e la sua applicazione in odontoiatria

h. 10:00 - 12:00: Applicazione a una procedura clinica (esercitazione a piccoli gruppi)

1. Descrizione metodologica di una procedura clinica
2. Applicazione della FMEA
3. Sintesi degli esiti

h. 12:00 - 13:00 Analisi interattiva e conclusioni

1. Conclusioni del caso analizzato, classificazione degli esiti
2. Un modello di gestione del rischio e dello studio
3. Vantaggi dell'analisi del rischio

h. 13:00 – 13:30 Questionario di apprendimento

Norme di iscrizione

I soci che desiderano partecipare all'evento devono iscriversi sul sito www.aiopavia.it entro venerdì 2 aprile 2016.

La quota di partecipazione per i soci AIO è di 50 euro.

L'evento è aperto gratuitamente agli studenti dei Corsi in Laurea in Igiene Dentale e Odontoiatria e Protesi Dentale.